

AGRICOLTURA E ALIMENTARE

LE AZIENDE TOP

Società	Ricavi		Δ Ricavi	Utile/Perdita		ROA		EBITDA/Ricavi		PFN/PN		PFN/EBITDA	
	2021	2020	2021-20	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
1 ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO S.P.A.	760.651	703.099	8,2%	27.078	77.089	4,22%	10,06%	12,70%	18,13%	-0,15	-0,03	-0,87	-0,12
2 APE S.R.L. (FIORITAL)	321.323	291.485	10,2%	4.346	2.673	5,66%	4,44%	3,24%	2,32%	0,92	1,64	2,47	4,70
3 CASA VINICOLA BOTTER CARLO & C. S.P.A.	284.475	230.372	23,5%	2.068	25.576	3,84%	14,65%	16,24%	16,58%	0,55	-0,36	1,94	-1,40
4 VOLTAN HOLDING S.P.A.	138.021	133.718	3,2%	3.437	5.041	2,98%	4,40%	7,01%	8,26%	0,01	0,03	0,04	0,17
5 BUGIN S.R.L.	61.848	60.464	2,3%	767	328	4,77%	2,95%	2,41%	1,69%	0,87	0,84	5,25	6,78
6 ESTUARIO CARNI SOC. COOP. AGRICOLA	53.111	52.779	0,6%	47	117	0,50%	1,14%	1,40%	2,35%	-0,51	-0,39	-3,00	-1,38
7 MALOCCO VITTORIO & FIGLI S.P.A.	46.063	44.014	4,7%	-425	445	-1,92%	2,90%	2,36%	4,05%	-0,36	-0,40	-3,54	-2,45
8 NDF AZTECA MILLING EUROPE S.R.L.	42.270	36.544	15,7%	3.634	3.184	10,80%	9,85%	13,95%	13,89%	-0,16	-0,09	-0,93	-0,55
9 L'INSALATA DELL'ORTO S.R.L.	39.270	35.898	9,4%	119	59	1,40%	1,12%	2,59%	2,59%	5,15	5,45	5,33	5,46
10 VIS INDUSTRIE ALIMENTARI S.P.A.	35.920	35.030	2,5%	-1.098	476	-1,26%	3,32%	5,19%	6,89%	1,49	1,31	6,75	5,16

*valori in migliaia di euro

ACQUA E BEVANDE

San Benedetto al galoppo ma alle prese con i rincari

Il presidente e ad Enrico Zoppas: «Il fatturato 2022 crescerà del 20 per cento ma ora preoccupano la crescita dei costi e l'aumento dei prezzi dell'energia»

Quando pareva che il peggio fosse passato, ecco arrivare la guerra, il caro bollette, i costi sempre più insostenibili. San Benedetto, colosso dell'acqua e delle bibite analcoliche di Scorzè, non fa differenza e dai vertici ci s'interroga su quanto lasciato alle spalle, quello che si sta vivendo e cosa ci troveremo di fronte. Il presidente e amministratore delegato del gruppo, Enrico Zoppas, non si nasconde, il fatturato sta andando bene, ma l'inflazione sta creando più di un problema.

Sull'orizzonte resta fiducioso, convinto che il Paese ce la farà. «Arriviamo da due anni d'incertezza», spiega Zoppas, «perché ci siamo trovati davanti a un fenomeno mai visto prima, come il Covid, a cui si è sommata la carenza di materie prime, l'inflazione, il caro-energia, la guerra in Ucraina. Fattori che hanno messo in difficoltà le aziende e San Benedetto è fortemente energivora. Il meccanismo ha creato turbolenze, mai avevo visto una cosa del genere».

Proprio l'inflazione è uno dei problemi da affrontare ogni giorno, con i prezzi in salita vertiginosa. «Negli anni passati», prosegue Zoppas,



Il presidente e amministratore delegato del gruppo, Enrico Zoppas

«procedeva a ritmo più lento e l'intera filiera si adattava al fenomeno. Oggi non è così, si fatica a recuperare e non è pensabile che si possa farlo con maggiore efficienza dei sistemi. Le tariffe dell'energia sono cresciute del 40 per cento solo ad agosto, poi salgono, scendono, c'è instabilità e si fatica a programmare il futuro».

Nata nel 1956, San Benedetto è presente in cento Paesi nei cinque continenti ed è il primo player in Italia del beverage analcolico. E, nonostante le recenti crisi, i numeri continuano a sorridere ma con un grosso però. «Come volu-

mi abbiamo reagito bene», fa sapere il presidente e amministratore delegato, «e il fatturato crescerà del 20 per cento. Un buon risultato ma se pensiamo all'inflazione arrivata al 24 per cento, si capisce come siamo davanti a un disagio che ancora stiamo vivendo. In futuro, mi auguro che la questione energetica sia ben pianificata, in modo da avere delle certezze sui costi da sostenere. Non possiamo svegliarci alla mattina con un prezzo e il pomeriggio averne un altro».

Per il 2023, Zoppas anticipa altri massicci investimenti sulla scia di quanto successo di recente. «Ne faremo ancora parecchi», aggiunge, «come sempre fatto. Siamo un'azienda ad alta tecnologia, e ciò ci consente di essere più efficienti, consumare meno ed essere più sostenibili. E su quest'ultimo aspetto proseguiamo pure il prossimo anno, guardando anche l'innovazione. Abbiamo fiducia, gettiamo il cuore oltre l'ostacolo, convinti che le capacità dell'Italia, la sua creatività siano valori in grado di farci portare fuori da una situazione complicata».

ALESSANDRO RAGAZZO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SURGELATI

Prezzi alle stelle
Vis guarda al futuro
con mille timori

Un 2022 in crescita, seppur tra mille difficoltà, un 2023 pieno zeppo d'incognite per gli aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime. L'amministratore delegato di Vis Industrie Alimentari di Noale, Alessandro Nardi-Dei guarda al presente e al futuro della sua azienda di prodotti surgelati panati e pastellati con mille timori se la situazione economica non si sbloccherà e non sarà presa di petto dalla politica. Centotrenta dipendenti da Noale (110) e la Salmon Club di Quinto di Treviso (20) «Cresceremo del 15 per cento a livello di fatturato», spiega Nardi-Dei, «dove a Noale andremo oltre i 40 milioni e superiore ai 4 a Quinto. Dunque ci avvicineremo ai 45 milioni totali. Dunque non possiamo che essere soddisfatti, anche se il 2022 è stato davvero critico». Infatti Nardi-Dei si è trovato costretto a fare i conti con delle spese alle stelle mai rilevate in precedenza. «Sono cresciuti i prezzi dell'olio di girasole» continua «ma anche di formaggi, i pani, le pastelle, farine, oltre ai cartoni, gli imballaggi, i nodi marittimi, i trasporti e il rafforzamento del dollaro. Non dobbiamo nascondersi dietro a un dito: il momento è drammatico. Da parte nostra, stiamo intervenendo nella gestione straordinaria aziendale perché siamo imprenditori coraggiosi e pieni di fiducia ma mai si era sofferto così negli ultimi decenni.

ALESSANDRO NARDI-DEI
AMMINISTRATORE DELEGATO DI VIS
INDUSTRIE ALIMENTARI DI NOALE

Nardi-Dei: «Se non calano i costi il 2023 sarà drammatico. Nell'ultimo biennio abbiamo investito tre milioni di euro»

La chiamerei "tempesta perfetta". Stiamo cercando di stare in piedi». Se la chiusura d'anno sarà complicata, il 2023 si prospetta delicato. «Lo vedo difficile», prosegue Nardi-Dei, «a meno che non cambi la situazione politica. Se non calano i costi, il prossimo anno sarà duro, non ho paura di dirlo. Resta, comunque, la voglia d'investire. Nel 2022 abbiamo assunto una decina di persone. Nell'ultimo biennio, abbiamo investito 3 milioni».

A.R.

Santa Maria Formosa – S.Marco
150 mq.
LOFT terra cielo con Terrazza
progetto residenziale splendido
Come nuovo
€ 690.000 Rif. A-263

Sant'Angelo – San Marco
160 mq.
Piano primo
Centralissimo Tripartito
Ottime condizioni
€ 840.000 Rif. A-290

Canal Grande – San Marco
180 mq.
Piano quarto con ascensore
Vista ponte di Rialto
Condizioni ottime
€ 1.600.000 Rif. A-Novità

San Leonardo – Cannaregio
150 mq.
Piano primo
Terrazza e Vista
Ottime condizioni
€ 750.000 Rif. A-305

Rialto – Cannaregio
140 mq. con terrazza
Piano terzo ultimo
Mansarda a Palazzo
Condizioni ottime
€ 750.000 Rif. A-223

San Maurizio - San Marco
250 mq.
Piano Nobile con trifora
Vista Campo
Condizioni ottime
€ 2.200.000 Rif. A-Novità